

Conoscere per insegnare

Istruzioni per l'uso



RELATORE

Dr Francesco Burighel

PRESSO Scuola secondaria 1° grado
via Garrubio 43, Codevigo

19 e 26 marzo 2013

ore 16

"La costruzione del pensiero logico in età' evolutiva"

"Le strutture neuropsicologiche per l'organizzazione dell'apprendimento"

PREMESSA

Nell'ambito della collaborazione tra Scuola e Servizio Età Evolutiva si ritiene utile proporre un aggiornamento relativo all'analisi di un aspetto del funzionamento cognitivo che appare rivestire un'importanza non secondaria nella quotidianità e nelle sue esperienze all'interno degli ambienti educativi e che sembra avere una specificità operativa nella formazione mentale dei bambini.

Si tratta di quell'area della 'logica' che ha a che fare con la relazione tra il linguaggio - nel suo uso quotidiano - ed il ragionamento, laddove un processo che definiamo 'logico' viene tradotto ed espresso attraverso funtori linguistici che il bambino comunemente sente utilizzare ed usa lui stesso.

In passato si è cercato di valutare i possibili modelli di ragionamento che si attivano nel processo di decodificazione e comprensione rispettivamente del connettivo 'e', del disgiuntivo 'o', della negazione 'non' e dell'implicazione del condizionale 'se... allora'.

In questo senso ci si è posti la

domanda “come fanno i bambini ad acquisire la capacità di decodificare ed utilizzare correttamente i connettivi logici?”

C'è chi sostiene che il saper risolvere problemi inferenziali deduttivi dipenda da una capacità naturale delle persone di ragionare in modo formalmente corretto; come se nello sviluppo emergesse una “competenza” innata per risolvere i quesiti logici analogamente a quanto avviene per l'acquisizione di altre funzioni neuropsicologiche.

Tale ipotesi interpretativa si rifà alla teoria genetica piagetiana.

Tuttavia, alla luce dei dati raccolti sul campo, tale interpretazione sembra insufficiente a spiegare i ragionamenti svolti dai bambini.

La teoria che pare più adeguata per comprendere il percorso che compie il bambino nel processo di interpretazione dei funtori logici è quella dei modelli mentali.

Alla spiegazione e all'utilizzo di tale teoria è rivolta la proposta di aggiornamento per i docenti delle scuole che quotidianamente utilizzano in senso linguistico e come proposta di apprendimento i vari connettivi e funtori logici.

PROGRAMMA dei due incontri

Ore 16.00 Registrazione partecipanti

Ore 16.10 Presentazione Dir Scol. dott.ssa Caterina Rigato e saluti dott.ssa Catterina Pasqualin , coordinatrice “AICQ scuola triveneto”.

Ore 16.20 Relazione dr. Francesco Burighel,neuropsichiatra infantile

Ore 18.20 domande dei presenti

Ore 18.45 fine

DESTINATARI

Docenti delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°.

INFORMAZIONI GENERALI

Verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

L'attestato verrà consegnato a conclusione del secondo incontro.

**Si informa che AICQ è
Ente di Formazione Accreditato
MIUR**